

IL PRESENTE DOCUMENTO È IMPORTANTE E RICHIEDE ATTENZIONE IMMEDIATA.

Per eventuali dubbi in merito alla procedura da seguire, rivolgersi tempestivamente al proprio agente di borsa, direttore di banca, avvocato, commercialista, responsabile della clientela o a qualsiasi altro consulente di fiducia.

BLACKROCK GLOBAL FUNDS

Sede legale: 2-4, rue Eugène Ruppert, L-2453 Lussemburgo, Granducato di Lussemburgo
R.C.S. Luxembourg B6317

11 febbraio 2019

Gentile Azionista,

Il consiglio di amministrazione (gli "Amministratori") di BlackRock Global Funds (la "Società") Le scrive per informarla dei seguenti cambiamenti da esso proposti per la Società e alcuni suoi comparti (i "Comparti").

Le modifiche illustrate nella presente lettera avranno efficacia a decorrere dal 25 marzo 2019 (la "Data di efficacia"), salvo qui indicato diversamente, e la presente lettera costituisce avviso agli Azionisti in riferimento a quanto di seguito illustrato.

I termini non definiti nel presente documento avranno il medesimo significato loro attribuito nel prospetto attualmente in vigore, datato 11 febbraio 2019 (disponibile su www.Blackrock.com) (il "Prospetto").

1. Modifiche al Flexible Multi-Asset Fund ("FMA")

Il comparto FMA sarà ridenominato "ESG Multi-Asset Fund". Le informazioni aggiuntive o modificate saranno incluse nell'obiettivo e nella politica d'investimento, come illustrato più diffusamente nella tabella riportata di seguito, per riflettere la decisione degli Amministratori di prendere in considerazione le caratteristiche ambientali, sociali e di governance ("ESG") al momento della selezione degli investimenti del Comparto. Il Prospetto contiene una definizione più dettagliata di "ESG".

Di conseguenza, il Consulente per gli Investimenti intende escludere dal portafoglio del Comparto gli investimenti diretti in titoli di emittenti quali: emittenti esposti o legati a armi controverse (armi nucleari, bombe a grappolo, armi biologiche-chimiche, mine antiuomo, laser accecanti, uranio impoverito o armi incendiarie); emittenti che traggono oltre il 30% dei loro ricavi dal settore dell'estrazione e generazione di carbone termico; produttori ed emittenti che traggono oltre il 15% dei ricavi dalla vendita al dettaglio di tabacco, dalla distribuzione e dalla concessione di licenze legate al tabacco; emittenti che traggono oltre il 5% dei ricavi dalla vendita di armi da fuoco a civili ed emittenti di titoli che si ritiene abbiano violato uno o più dei dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite ("UNGC"), relativi a diritti umani, condizioni di lavoro, ambiente e lotta alla corruzione. UNGC è un'iniziativa delle Nazioni Unite finalizzata a implementare principi universali di sostenibilità.

Il Consulente per gli Investimenti intende anche limitare gli investimenti in emittenti coinvolti nei settori della produzione, distribuzione o licenza di somministrazione di bevande alcoliche, alla titolarità o all'esercizio del gioco d'azzardo e di attività o impianti associati, alla produzione, alla fornitura e

all'attività estrattiva connessa all'energia nucleare, e alla produzione di materiali d'intrattenimento per adulti.

Le modifiche proposte comprendono inoltre una riduzione delle Commissioni di gestione del Comparto, così come illustrato nell'Allegato 1 alla presente lettera.

Una volta apportate tali modifiche, il Comparto potrebbe registrare un andamento diverso rispetto a comparti simili che non applicano i suddetti criteri ESG, il che potrebbe precludere al Comparto l'opportunità di acquistare taluni titoli quando l'acquisto sarebbe invece favorevole, o potrebbe indurre il Comparto a vendere titoli in ragione delle caratteristiche ESG in momenti in cui tale vendita sarebbe altrimenti sfavorevole. Tuttavia, sebbene questi criteri di esclusione basati sui principi ESG possano limitare la gamma di investimenti a cui il Comparto può essere esposto, non si prevedono ripercussioni sostanziali sul profilo di rischio-rendimento del Comparto, dato che il Comparto è gestito come un fondo global total return multi-asset (che fornisce al Consulente per gli investimenti la facoltà di selezionare in modo discrezionale gli investimenti del Fondo).

Resta inteso che le modifiche al Comparto saranno a vantaggio degli investitori e offrono una strategia d'investimento più incentrata sui principi ESG, una maggiore governance del processo d'investimento esistente e una riduzione delle Commissioni di gestione.

2. Modifiche al Global Opportunities Fund ("GOF")

Il GOF sarà rinominato "Global Long-Horizon Equity Fund" per meglio riflettere la strategia del Comparto. Questa modifica non avrà alcun altro impatto sul Comparto o sul modo in cui è gestito.

3. Modifiche al New Energy Fund ("NEF")

Il Comparto NEF sarà ridenominato "Sustainable Energy Fund" e l'espressione "new energy" nella politica d'investimento sarà modificata in "sustainable energy", come illustrato nell'Allegato 2 alla presente lettera. Il Comparto investe in società quotate che contribuiscono e beneficiano del passaggio a un'economia basata su basse emissioni di anidride carbonica. Queste società hanno un'esposizione ai settori dell'energia, dei trasporti e dell'ambiente edificato. La nuova denominazione riflette meglio l'esposizione del Fondo a questi tre settori, rispetto all'espressione "new energy" che potrebbe essere interpretata esclusivamente come energia eolica e solare.

4. Modifiche al World Agriculture Fund ("WAF")

Il Comparto WAF sarà ridenominato "Nutrition Fund" e la politica d'investimento ampliata per consentire al Comparto di investire in titoli azionari di società che operano sia nel settore agricolo che alimentare, come illustrato nell'Allegato 3 alla presente lettera. Questo ampliamento della gamma di investimenti disponibili dovrebbe consentire al Comparto di accedere a maggiori opportunità d'investimento, oltre ad assistere il Consulente per gli Investimenti nella gestione della volatilità del Comparto, attraverso la possibilità di effettuare investimenti all'interno dell'intera catena del valore del settore alimentare e agricolo.

Nell'ambito delle modifiche in corso di attuazione, la Commissione di gestione per le Classi di Azioni A, C ed E e D & I di questo Comparto sarà ridotta rispettivamente dall'1,75% all'1,50% e dall'1,00% allo 0,68%.

5. China Interbank Bond Market (“CIBM”)

I Comparti Dynamic High Income Fund, Global Allocation Fund e Market Navigator Fund potranno ottenere un'esposizione diretta alle obbligazioni della Cina onshore tramite il CIBM (oltre ai Comparti già citati nel Prospetto).

6. Stock Connect

Ulteriori informazioni saranno incluse nel Prospetto al fine di fornire maggiori dettagli sull'utilizzo degli Stock Connect come metodo per consentire ai Comparti di investire in Azioni A cinesi. Si invitano gli investitori a leggere le disposizioni applicabili nel Prospetto della Società che acquisterà efficacia nella Data di efficacia. Questo chiarimento non comporterà alcun cambiamento nella modalità di gestione del Comparto.

A decorrere dalla Data di efficacia, il Comparto Dynamic High Income Fund potrà investire in Azioni A cinesi tramite gli Stock Connect.

7. Revisione della gestione del portafoglio di India Fund

Il contratto di consulenza tra DSP BlackRock Investment Managers (DSPBIM) e BlackRock India Equities (Mauritius) Limited, descritto nel Prospetto informativo, è stato recentemente risolto. Tale modifica non comporta nessun costo per gli azionisti, né modifiche alla strategia del Comparto o alla sua gestione.

Di conseguenza, DSPBIM non agirà più come consulente per gli investimenti non discrezionale di BlackRock India Equities (Mauritius) Limited. BlackRock Asset Management North Asia Limited continuerà ad agire in veste di subconsulente di questo Comparto e, vantando ormai grande esperienza nel mercato, gli Amministratori non ritengono necessario nominare un sostituto del consulente per gli investimenti non discrezionale per India Fund.

8. Investimenti in obbligazioni contingenti convertibili, titoli di società in difficoltà e ABS/MBS

La strategia di investimento di alcuni Comparti sarà modificata per consentire a tali Comparti di investire in obbligazioni convertibili, titoli in sofferenza e/o ABS/MBS. Per maggiori informazioni sui Comparti interessati e sulle modifiche si rimanda alla tabella contenuta nell'Allegato 4A. Alla luce dei rischi insiti in tali investimenti (descritti di seguito) e al fine di garantire agli azionisti una maggiore trasparenza in merito all'utilizzo di tali titoli, si provvederà ad aggiungere informazioni appropriate nella politica d'investimento di ciascun Comparto interessato.

Le informazioni relative all'utilizzo delle obbligazioni contingenti convertibili, dei titoli di società in difficoltà e degli ABS/MBS relativi a determinati Comparti saranno modificate rispetto ai livelli di soglia attuali. Per maggiori informazioni sui Comparti interessati e sulle modifiche si rimanda alla tabella contenuta nell'Allegato 4B.

Queste soglie sono state aggiunte o riviste in modo che la politica di investimento di ciascun Comparto interessato rappresenti in modo più chiaro e preciso il modo in cui il Consulente per gli Investimenti desidera gestire il Comparto per raggiungere il suo obiettivo d'investimento. Le modifiche sono volte a garantire che le caratteristiche d'investimento e il posizionamento di questi Comparti rimangano attinenti e coerenti con l'attuale scenario e le aspettative d'investimento degli azionisti. Il Consiglio ritiene che tali cambiamenti siano nel migliore interesse degli azionisti in quanto contribuiranno a creare un universo

d'investimento più ampio, per gestire in modo più efficace il rischio e massimizzare le performance dei Comparti.

I cambiamenti descritti nel presente paragrafo 8 non comportano ulteriori modifiche degli obiettivi d'investimento, delle politiche, dei profili di rischio generali o delle modalità di gestione dei Comparti interessati (nonostante il riposizionamento di New Energy Fund e di World Agriculture Fund così come descritto rispettivamente nelle precedenti sezioni 3 e 4 della presente Lettera).

Obbligazioni contingenti convertibili

In sintesi, per obbligazioni contingenti convertibili si intendono titoli a reddito fisso convertibili in azioni nel momento in cui si verifica un evento scatenante prestabilito. Gli obblighi associati a questi titoli possono essere soggetti a un maggiore rischio di credito, liquidità e tasso di interesse rispetto ad altri titoli a reddito fisso quali i titoli di Stato.

Gli investitori di obbligazioni contingenti convertibili possono subire una perdita di capitale mentre lo stesso non vale per i titolari di titoli azionari. I livelli trigger differiscono e determinano l'esposizione al rischio di conversione in funzione della distanza del coefficiente patrimoniale rispetto al livello trigger. Potrebbe essere difficile per il Comparto interessato prevedere gli eventi scatenanti a seguito dei quali un'obbligazione andrebbe convertita in azione. Inoltre, il Comparto interessato potrebbe avere difficoltà nella valutazione dell'andamento dei titoli al momento della conversione. Per maggiori informazioni sui rischi associati all'investimento in obbligazioni contingenti convertibili si rimanda al paragrafo "Obbligazioni contingenti convertibili" della sezione "Considerazioni sui rischi" del Prospetto.

Titoli di società in difficoltà

In sintesi, per titoli di società in difficoltà si intendono titoli emessi da società che si trovano in stato di insolvenza o ad alto rischio di default. Gli investimenti in questi titoli di società in difficoltà implicano un rischio elevato.

Per maggiori informazioni sui rischi associati all'investimento in titoli di società in difficoltà si rimanda al paragrafo "Titoli di società in difficoltà" della sezione "Considerazioni sui rischi" del prospetto.

ABS/MBS

In sintesi, gli ABS e MBS sono titoli di debito coperti o garantiti dal flusso di reddito derivante da un pool sottostante, rispettivamente, di attivi o prestiti ipotecari. Gli obblighi associati a questi titoli possono essere soggetti a un maggiore rischio di credito, liquidità e tasso di interesse rispetto ad altri titoli a reddito fisso quali i titoli di Stato. Per maggiori informazioni sui rischi associati all'investimento in ABS e MBS si rimanda al paragrafo "Asset-backed Securities ("ABS") e Mortgage-backed Securities ("MBS")" della sezione "Considerazioni sui rischi" del prospetto.

9. Modifica della denominazione dell'indice di riferimento per l'allocazione dei rischi del Global Allocation Fund

Il prospetto informativo sarà aggiornato al giorno 11 febbraio 2019 per riflettere le modifiche alle denominazioni di due componenti del benchmark per la gestione del rischio per il Global Allocation Fund, come indicato nell'Allegato 5. Non vi sono modifiche al benchmark di per sé.

10. Modifica della commissione di gestione per le Classi di Azioni A, C ed E del European High Yield Bond Fund

A seguito delle riduzioni della Commissione di Gestione per le Classi di Azioni D e I di questo Comparto attuate a ottobre 2017, la Commissione di Gestione per le Classi di Azioni A, C ed E di questo Comparto

sarà ridotta dall'1,25% all'1,00% alla Data di efficacia. Gli Amministratori ritengono che gli investitori ne trarranno beneficio, in quanto le spese correnti diminuiranno in base all'attuale livello di spesa.

11. Azioni che possono essere intraprese nel caso in cui un investitore non soddisfi i criteri di investimento applicabili: conversione obbligatoria con un preavviso di 30 giorni per le Azioni di Classe X.

Gli investitori sono tenuti ad adempiere ai requisiti d'investimento relativi alla Classe di Azioni in cui intendono investire, ad es. investimento minimo iniziale e tipologia di investitore specifica, secondo quanto precisato nel Prospetto. Per le Azioni di Classe X, i criteri di investimento includono l'obbligo di stipulare un contratto separato con l'entità pertinente del Gruppo BlackRock. A decorrere dalla Data di efficacia, se un investitore detiene Azioni di Classe X senza che sia in essere un accordo separato, gli Amministratori si riservano il diritto, con un preavviso di 30 giorni di calendario, di convertire la partecipazione dell'investitore in un'altra Classe di Azioni del Comparto interessato, compresa una Classe di Azioni a cui possono essere applicate commissioni più elevate, in base a quanto è consentito dallo Statuto della Società. Tale facoltà si aggiungerà al diritto in capo agli Amministratori di riscattare la partecipazione di tale investitore senza alcun preavviso. Fare riferimento all'Allegato 6 per dettagli sulle modifiche apportate.

12. Cambio di Depositario e del Responsabile della Contabilità

Al momento dell'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea, l'attuale Depositario e Responsabile della Contabilità (una filiale lussemburghese di una società del Gruppo Bank of New York Mellon costituita nel Regno Unito) cesserà di essere idoneo a ricoprire la carica di depositario e responsabile della contabilità dei Comparti. Per mantenere il rispetto delle norme regolamentari applicabili alla Società, si prevede che, a decorrere dal giorno 11 febbraio 2019, The Bank of New York Mellon (International) Limited, Filiale di Lussemburgo venga sostituita da un'entità dello stesso gruppo societario, The Bank of New York Mellon SA / NV, Filiale di Lussemburgo ("**Nuova Entità BNY**"), che sarà nominata Depositario e Responsabile della Contabilità ("**Cambio di Entità BNY**"), alle stesse condizioni del contratto con il depositario e del contratto con il responsabile della contabilità attualmente in essere. I dettagli circa il Depositario e il Responsabile della Contabilità sono disponibili nel prospetto informativo pubblicato sul sito web di BlackRock.

Si prega di notare che, a seguito del Cambio di Entità BNY, qualsiasi informazione sul Suo conto in possesso di The Bank of New York Mellon (International) Limited, Filiale di Lussemburgo, sarà trasmessa a The Bank of New York Mellon SA / NV, Filiale di Lussemburgo o alle sue consociate.

13. Variazioni ai livelli previsti di leva finanziaria

I Comparti possono utilizzare strumenti finanziari derivati per una gestione efficiente del portafoglio e, ove rilevante, anche a fini d'investimento. La leva finanziaria rappresenta l'esposizione dell'investimento di un Comparto derivante dall'impiego di strumenti derivati. Per maggiori dettagli sulla politica di gestione dei rischi della Società e sul calcolo della leva finanziaria, si rinvia alle sezioni "Gestione del rischio" e "Effetto leva" del Prospetto.

Il livello previsto di effetto leva non deve intendersi come un limite e può variare nel corso del tempo. I livelli previsti di effetto leva di determinati Comparti saranno modificati rispetto ai livelli attuali. Si rimanda alla tabella dell'Allegato 7 per informazioni dettagliate riguardo ai singoli Comparti, alle modifiche ai livelli previsti di leva finanziaria e alla logica dei cambiamenti. I cambiamenti ai livelli previsti di leva finanziaria non comportano alcuna modifica agli obiettivi e alle politiche d'investimento, né al profilo di rischio generale o alla modalità di gestione dei Comparti interessati (nonostante il riposizionamento di Flexible Multi-Asset Fund così come descritto nella precedente sezione 1 della presente Lettera).

14. Legge tedesca sulla tassazione degli investimenti – modifica della soglia di capitale investito in azioni per tre comparti

La Società di Gestione intende gestire taluni Comparti elencati nel Prospetto in conformità con il cosiddetto regime di esenzione parziale per i fondi azionari, ai sensi dell'art. 20 comma 1 della legge tedesca sulla tassazione degli investimenti (Investmentsteuergesetz). Dalla Data di efficacia, i seguenti Comparti, che attualmente investono almeno il 51% del loro Valore Patrimoniale Netto su base continuativa direttamente in azioni di società ammesse alla negoziazione in una borsa valori riconosciuta o quotate in un mercato organizzato, investiranno almeno il 25% del loro Valore Patrimoniale Netto su base continuativa direttamente in azioni di società ammesse alla negoziazione in una borsa valori riconosciuta o quotate in un mercato organizzato. I comparti interessati sono: ASEAN Leaders Fund, Asian Growth Leaders Fund e Emerging Markets Fund.

15. Determinazione del Valore Patrimoniale Netto e del Prezzo: Anti-diluizione

Abbiamo altresì colto l'occasione per chiarire il testo relativo alla diluizione e alle modifiche apportate dagli Amministratori per ridurre l'effetto di tale diluizione sul Comparto interessato, come illustrato nell'Allegato 8 alla presente lettera.

Sono state aggiunte delle parti di testo per chiarire che gli Amministratori possono applicare limiti multipli, ovvero, possono rettificare il Valore Patrimoniale Netto di un Comparto se, in un qualsiasi Giorno di negoziazione, il valore dell'insieme delle operazioni relative alle Azioni di tutte le Classi di quel Comparto determina un aumento o un calo netti che ecceda uno o più limiti stabiliti dagli Amministratori per quel Comparto anziché un unico limite.

La parte relativa agli oneri fiscali è stata chiarita per spiegare che tali oneri sono di tipo straordinario e distinti dai dazi e dalle imposte che sono già stati considerati come costi di negoziazione anticipati.

Inoltre, il testo è stato ampliato per offrire agli Amministratori la facoltà di decidere [con discrezionalità e flessibilità] di non apportare modifiche al Valore Patrimoniale Netto di un Comparto laddove non sia opportuno. Tale discrezionalità può includere, senza limitazione alcuna, i comparti che investono principalmente in titoli di stato o strumenti del mercato monetario.

Queste modifiche sono volte a fornire maggiori tutele previste per gli investitori oltre a ridurre l'effetto della diluizione sugli investitori esistenti del Comparto interessato.

16. Consolidamento delle regole applicabili alle politiche d'investimento dei Comparti della Società

Le regole applicabili ad alcuni o a tutti i Comparti della Società in relazione agli investimenti in Cina attraverso la Quota RQFII, gli Stock Connect e/o il CIBM, nonché agli investimenti in debito sovrano non investment grade, sono state incorporate nelle politiche d'investimento dei relativi Comparti.

Tali modifiche, che sono state apportate per garantire maggiore chiarezza e trasparenza, non modificano le modalità di gestione dei Comparti interessati ed acquistano efficacia alla Data di efficacia, salvo diversa indicazione nel Prospetto Informativo aggiornato.

Azioni da intraprendere da parte degli Azionisti

Gli Azionisti non sono tenuti ad intraprendere alcuna azione con riferimento alle modifiche precisate nella presente lettera. Tuttavia, gli Azionisti che non fossero d'accordo con le modifiche descritte nella presente lettera possono chiedere il rimborso delle proprie Azioni, senza incorrere in spese di rimborso, in qualunque momento prima della Data di efficacia, conformemente alle disposizioni del Prospetto. Per

domande relative al processo di rimborso, contattare il rappresentante locale o il Team di Assistenza agli Investitori (vedere i dettagli in seguito).

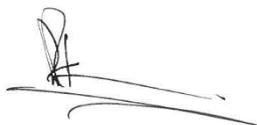
I proventi del rimborso saranno corrisposti agli Azionisti entro tre Giorni lavorativi dal rispettivo Giorno di negoziazione, previa ricezione dei documenti necessari (descritti nel Prospetto).

Informazioni di carattere generale

Le versioni aggiornate del Prospetto saranno a disposizione degli Azionisti, a titolo gratuito, a decorrere dalla Data di efficacia. Copie dello Statuto e delle relazioni annuali e semestrali della Società sono anch'esse disponibili gratuitamente su richiesta presso il rappresentante locale o il Team di Assistenza agli Investitori all'indirizzo Investor.services@blackrock.com o al numero di telefono 00 44 (0)207 743 3300.

Gli Amministratori si assumono la responsabilità del contenuto della presente comunicazione. Per quanto a conoscenza e convinzione degli Amministratori (che hanno fatto quanto ragionevolmente possibile per assicurarsene), le informazioni contenute nella presente comunicazione sono conformi ai fatti e non omettono nulla che possa influenzarne il significato.

Distinti saluti,



Paul Freeman
Presidente

Allegato 1 - Modifiche a Flexible Multi-Asset Fund

Politiche e obiettivi d'investimento	
Flexible Multi-Asset Fund	ESG Multi-Asset Fund
(Prima della Data di efficacia)	(Ridenominazione e riposizionamento da Flexible Multi-Asset Fund dalla Data di efficacia)
<p>Il Flexible Multi-Asset Fund adotta una politica di ripartizione degli investimenti che si propone di massimizzare il rendimento totale.</p> <p>Il Comparto investe su scala mondiale nell'intera gamma degli investimenti consentiti, fra cui azioni, valori mobiliari a reddito fisso (compresi eventualmente alcuni valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento), quote di organismi di investimento collettivo, liquidità, depositi e strumenti del mercato monetario. Il Comparto ha un approccio flessibile alla ripartizione degli investimenti (ivi compresa l'assunzione di un'esposizione indiretta alle materie prime per il tramite di investimenti consentiti, principalmente mediante derivati su indici di materie prime ed ETF). Il Comparto può investire senza limitazioni in titoli denominati in valute diverse da quella di riferimento (euro). L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.</p> <p>Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). Gli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati mediante</p>	<p>Il comparto ESG Multi-Asset Fund adotta una politica di ripartizione degli investimenti che si propone di massimizzare il rendimento totale in conformità ai principi d'investimento incentrati su criteri ambientali, sociali e di governance ("ESG").</p> <p>Il Comparto investe su scala mondiale nell'intera gamma degli investimenti consentiti, fra cui azioni, valori mobiliari a reddito fisso (compresi eventualmente alcuni valori mobiliari a reddito fisso ad alto rendimento), quote di organismi di investimento collettivo, liquidità, depositi e strumenti del mercato monetario.</p> <p>In fase di selezione dei titoli in cui il Comparto investirà direttamente (più che dei titoli in cui investirà tramite organismi di investimento collettivo), il Consulente per gli Investimenti prenderà in considerazione i principi ESG, oltre ai criteri di investimento illustrati in precedenza. Il Consulente per gli Investimenti intende escludere gli investimenti diretti in titoli di emittenti quali: emittenti esposti o legati a: armi controverse (armi nucleari, bombe a grappolo, armi biologiche-chimiche, mine antiuomo, laser accecanti, uranio impoverito o armi incendiarie); emittenti che traggono più del 30% dei propri ricavi dal settore dell'estrazione e generazione di carbone termico; produttori di tabacco ed emittenti che traggono più del 15% dei propri ricavi dalla vendita di tabacco, dalla sua distribuzione e dalla relativa concessione di licenze; emittenti che producono armi da fuoco destinate alla vendita al dettaglio a civili o che traggono oltre il 5% dei ricavi dalla vendita di armi da fuoco a civili ed emittenti di titoli che si suppone abbiano violato uno o più dei dieci principi dell'United Nations Global Compact relativi a diritti umani ("UNGC"), condizioni di lavoro, ambiente e lotta alla corruzione. UNGC è</p>

Politiche e obiettivi d'investimento

incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio. Il Comparto può utilizzare total return swap e contratti differenziali che, in linea con la politica d'investimento, abbiano come attivi sottostanti azioni o valori mobiliari a reddito fisso e titoli correlati ad azioni o al reddito fisso. Gli investitori sono pregati di fare riferimento all'Allegato G [del Prospetto] per maggiori informazioni sulla percentuale massima e prevista di total return swap e contratti differenziali detenuta dal Comparto.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS e ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando per il 50% l'MSCI World Index e il 50% il Citigroup World Government Bond Euro Hedged Index quale benchmark idoneo.

Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 200% del Valore Patrimoniale Netto.

un'iniziativa delle Nazioni Unite finalizzata a implementare principi universali di sostenibilità.

Il Consulente per gli investimenti intende limitare inoltre gli investimenti in titoli di emittenti coinvolti nei settori della produzione, distribuzione o licenza di somministrazione di bevande alcoliche, alla titolarità o all'esercizio del gioco d'azzardo e di attività o impianti associati, alla produzione, alla fornitura e all'attività estrattiva connessa all'energia nucleare, e alla produzione di materiali d'intrattenimento per adulti..

Per condurre tale analisi ed esclusioni, il Consulente per gli Investimenti intende avvalersi di dati forniti da provider esterni di ricerche in ambito ESG, di modelli proprietari e di intelligence locale. Il Consulente per gli Investimenti escluderà qualsiasi emittente con un rating MSCI ESG inferiore a BBB.

Il Comparto ha un approccio flessibile alla ripartizione degli investimenti (ivi compresa l'assunzione di un'esposizione indiretta alle materie prime per il tramite di investimenti consentiti, principalmente mediante derivati su indici di materie prime ed ETF). Il Comparto può investire senza limitazioni in titoli denominati in valute diverse da quella di riferimento (euro). L'esposizione valutaria è gestita in modo flessibile.

Il Comparto è un comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 10% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

Il Comparto è un Fondo CIBM e può ottenere un'esposizione diretta, entro il 10% del patrimonio totale, alle obbligazioni onshore distribuite in Cina continentale sul CIBM attraverso il Foreign Access Regime e/o il Bond Connect e/o secondo altre modalità consentite dalla normativa di volta in volta vigente in materia.

Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al 20% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo

Politiche e obiettivi d'investimento

investment grade o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). Gli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria per incrementare il rendimento degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio. Il Comparto può utilizzare total return swap e contratti differenziali che, in linea con la politica d'investimento, abbiano come attivi sottostanti azioni o valori mobiliari a reddito fisso e titoli correlati ad azioni o al reddito fisso. Gli investitori sono pregati di fare riferimento all'Allegato G per maggiori informazioni sulla percentuale massima e prevista di total return swap e contratti differenziali detenuta dal Comparto.

Questo Comparto può assumere un'esposizione significativa agli ABS, MBS e ai titoli di debito di tipo non investment grade; si invitano pertanto gli investitori a leggere le pertinenti informazioni sui rischi riportate nella sezione "Considerazioni specifiche sui rischi".

Politiche e obiettivi d'investimento

	<p>Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando per il 50% l'MSCI World Index e il 50% il Citigroup World Government Bond Euro Hedged Index quale benchmark idoneo.</p> <p>Livello previsto di effetto leva per il Comparto: 300% del Valore Patrimoniale Netto.</p>
--	--

Variatione del livello delle Commissioni di gestione per il comparto FMA, dopo il riposizionamento come ESG Multi-Asset Fund

Commissione di gestione corrente applicabile al comparto FMA	Commissione di gestione dopo la ridenominazione del comparto in ESG Multi-Asset Fund e la modifica all'obiettivo e alla politica d'investimento come illustrato in precedenza.
Classe A 1,50%	Classe A 1,20%
Classe C 1,50%	Classe C 1,20%
Classe D 0,75%	Classe D 0,65%
Classe E 1,50%	Classe E 1,20%
Classe I 0,75%	Classe I 0,65%
Classe J 0,00%	Classe J 0,00%
Classe S fino allo 0,75%	Classe S fino allo 0,65%
Classe X 0,00%	Classe X 0,00%

Allegato 2 - Modifiche a New Energy Fund

Politiche e obiettivi d'investimento

New Energy Fund (Prima della Data di efficacia)	Sustainable Energy Fund (Ridenominazione e riposizionamento da New Energy Fund dalla Data di efficacia)
<p>Il Comparto New Energy Fund si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe a livello mondiale almeno il 70% del suo patrimonio totale in azioni di società operanti nel settore nuove energie. Per nuove società energetiche si intendono quelle impegnate in energie e tecnologie energetiche alternative, come: tecnologie basate sulle energie rinnovabili; sviluppatori di energie</p>	<p>Il Comparto Sustainable Energy Fund si propone di massimizzare il rendimento totale. Il Comparto investe a livello mondiale almeno il 70% del suo patrimonio totale in azioni di società operanti nel settore delle energie sostenibili. Con l'espressione energie sostenibili si intendono le energie alternative e le tecnologie energetiche, tra cui la tecnologia di energie rinnovabili, gli operatori dediti allo sviluppo di energie rinnovabili,</p>

Politiche e obiettivi d'investimento

rinnovabili; combustibili alternativi; efficienza energetica; energia e infrastrutture "pulite". Il Comparto non investirà in società classificate nei seguenti settori (come definiti nel Global Industry Classification Standard): carbone e carburanti di consumo; esplorazione e produzione di petrolio e gas; società integrate nel settore petrolio e gas.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

i combustibili alternativi, l'efficienza energetica, la messa in opera di infrastrutture ed energie. Il Comparto non investirà in società classificate nei seguenti settori (come definiti nel Global Industry Classification Standard): carbone e carburanti di consumo; esplorazione e produzione di petrolio e gas; società integrate nel settore petrolio e gas.

Il Comparto è un comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 10% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Allegato 3 - Modifiche a World Agriculture Fund

Politiche e obiettivi d'investimento

World Agriculture Fund

(Prima della Data di efficacia)

Il **World Agriculture Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo su scala mondiale almeno il 70% del suo patrimonio totale in azioni di società operanti nel settore agricolo. Con società agricole si intendono quelle società impegnate nell'agricoltura, nella produzione di prodotti chimici per l'agricoltura, attrezzature e infrastrutture, prodotti agricoli e alimenti, combustibili biologici, scienze delle colture, terreni agricoli e forestali.

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Nutrition Fund

(Ridenominazione e riposizionamento da World Agriculture Fund dalla Data di efficacia)

Il **Nutrition Fund** si propone di massimizzare il rendimento totale, investendo su scala mondiale almeno il 70% del suo patrimonio totale in azioni di società che operano nella catena del valore del settore alimentare e agricolo, tra cui aziende di confezionamento, trasformazione, distribuzione, tecnologiche, di servizi correlati al settore alimentare e agricolo, sementi, prodotti chimici per l'agricoltura o l'industria alimentare e produttori alimentari.

Il Comparto è un comparto Stock Connect e può investire direttamente fino al 10% del suo patrimonio totale nella RPC investendo tramite gli Stock Connect.

L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Politiche e obiettivi d'investimento

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati a scopo d'investimento e per una gestione efficiente del portafoglio.

Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: Approccio basato sugli impegni (Commitment Approach).

Allegato 4A – Nuove informazioni

Comparto	Nuove informazioni
Asian Tiger Bond Fund	L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo.
Continental European Flexible Fund	L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.
Emerging Markets Bond Fund	L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 10% del patrimonio complessivo.
Emerging Markets Corporate Bond Fund	L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 20% del patrimonio complessivo.
Emerging Markets Local Currency Bond Fund	L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo e quella alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.
Euro-Markets Fund	L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.
Euro Reserve Fund	Il Comparto può investire fino al 15% del patrimonio complessivo in ABS e MBS (si veda il testo integrale nella Sezione 8 della presente Lettera).
European Fund	L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.
European Equity Income Fund	L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Comparto	Nuove informazioni
European Focus Fund	L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.
European Special Situations Fund	L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.
European Value Fund	L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.
Fixed Income Global Opportunities Fund	L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo.
Future of Transport Fund	L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.
Global Allocation Fund	L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo.
Global Corporate Bond Fund	L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo.
Global Dynamic Equity Fund	L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 5% del patrimonio complessivo.
Global Government Bond Fund	L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo.
Global Multi-Asset Income Fund	L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo.
Natural Resources Growth & Income Fund	L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.
New Energy Fund (sarà rinominato Sustainable Energy Fund)	L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.
Swiss Small & MidCap Opportunities Fund	L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.
World Agriculture Fund (sarà rinominato Nutrition Fund)	L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.
World Bond Fund	L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo.

Comparto	Nuove informazioni
World Energy Fund	L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.
World Gold Fund	L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.
World Mining Fund	L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.
United Kingdom Fund	L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.
US Dollar Bond Fund	L'esposizione del Comparto ai titoli in sofferenza è limitata al 10% del patrimonio complessivo e quella alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 10% del patrimonio complessivo.
US Dollar Reserve Fund	<p>Il Comparto può investire fino al 15% del patrimonio complessivo in ABS e MBS (si veda il testo integrale nella Sezione 8 della presente Lettera).</p> <p>La nuova formulazione indica inoltre che "I titoli ABS e MBS saranno di norma emessi negli USA, gli attivi cartolarizzati otterranno un rating investment grade da almeno una delle principali agenzie di rating, e gli ABS e MBS emessi da agenzie avranno il medesimo rating creditizio dei titoli governativi statunitensi."</p>
US Dollar Short Duration Bond Fund	L'esposizione del Comparto alle obbligazioni contingenti convertibili è limitata al 5% del patrimonio complessivo.

Allegato 4B - Modifiche alle informazioni esistenti

Ai fini del presente Allegato 4B, il testo integrale della formulazione relativa ad ABS/MBS è il seguente: "Nell'ambito del proprio obiettivo d'investimento il Comparto può investire fino al [X]% del patrimonio complessivo in ABS e MBS di tipo investment grade o non investment grade. Questi titoli possono comprendere titoli di credito garantiti da attività, titoli di debito garantiti, obbligazioni ipotecarie garantite, titoli garantiti da mutui commerciali, credit-linked notes, REMIC (entità i cui attivi sono costituiti esclusivamente da ipoteche su proprietà immobiliari), MBS residenziali e obbligazioni sintetiche garantite. Gli attivi sottostanti degli ABS e MBS possono includere prestiti, contratti di leasing o crediti (quali prestiti su carte di credito, automobilistici e su borse di studio nel caso di titoli ABS e mutui commerciali e su immobili residenziali originati da un istituto finanziario regolamentato e autorizzato nel caso di titoli MBS). Gli ABS e MBS in cui il Comparto investe possono fare ricorso alla leva finanziaria

per incrementare il rendimento degli investitori. Taluni ABS possono essere strutturati mediante incorporazione di un derivato quale un CDS (Credit Default Swap) o un paniere di tali derivati al fine di acquisire un'esposizione all'andamento dei titoli emessi da vari emittenti senza che sia necessario investire direttamente in tali titoli.”

Comparto	Modifiche alle informazioni esistenti
Asian Multi-Asset Growth Fund	ABS / MBS: l'attuale limite del 20% del totale del patrimonio sarà portato al 10%. Obbligazioni contingenti convertibili: l'attuale limite del 20% del totale del patrimonio sarà portato al 10%
China Bond Fund	ABS / MBS: sarà eliminato l'attuale limite del 20% del patrimonio totale, pertanto l'investimento in ABS / MBS non sarà più consentito.
Emerging Markets Bond Fund	ABS / MBS: sarà eliminato l'attuale limite del 20% del patrimonio totale, pertanto l'investimento in ABS / MBS non sarà più consentito.
Emerging Markets Corporate Bond Fund	ABS / MBS: sarà eliminato l'attuale limite del 20% del patrimonio totale, pertanto l'investimento in ABS / MBS non sarà più consentito.

Allegato 5 – Modifica della denominazione dell'indice di riferimento per l'allocazione dei rischi del Global Allocation Fund

Politiche e obiettivi d'investimento	
Denominazione dell'Indice di riferimento per l'allocazione dei rischi, come attualmente indicato nel Prospetto Informativo (Primadell'11 febbraio 2019)	Denominazione aggiornata dell'Indice di riferimento per l'allocazione dei rischi (Prospetto da aggiornare all'11 febbraio 2019)
Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando per il 36% lo S&P 500 Index, il 24% l'FTSE World Index (Ex-US), il 24% il 5Yr US Treasury Note e il 16% il Citigroup Non-USD World Govt Bond Index quale benchmark idoneo.	Metodologia utilizzata per la misurazione della gestione del rischio: VaR Relativo utilizzando per il 36% lo S&P 500 Index, per il 24% l'FTSE World Index (Ex-US), per il 24% il ICE 5Yr US Treasury Index e per il 16% il FTSE Non-USD World Govt Bond Index quale benchmark idoneo.

Allegato 6 – Azioni che possono essere intraprese nel caso in cui un investitore non soddisfi i criteri di investimento applicabili: conversione obbligatoria con un preavviso di 30 giorni

Modifiche al testo del Prospetto	
Attuale formulazione del Prospetto (Prima della Data di efficacia)	Formulazione del Prospetto aggiornata (Prospetto da aggiornare alla Data di efficacia)
<p>Gli investitori sono tenuti ad adempiere ai requisiti d'investimento relativi alla Classe di Azioni in cui intendono investire (ad es. investimento minimo iniziale e tipologia di investitore specifica, secondo quanto precisato nella sezione "Classi e Tipologie di Azioni"). Qualora un investitore acquistasse Azioni in una Classe di Azioni per cui detto investitore non adempia ai requisiti stabiliti, gli Amministratori si riservano il diritto di rimborsare l'allocazione dell'investitore. In tal caso, gli Amministratori non sono obbligati a fornire all'investitore un preavviso relativo alle azioni intraprese. Gli Amministratori possono altresì decidere, previa consultazione e approvazione del rispettivo azionista, di trasferire l'investitore in una classe più appropriata del rispettivo Comparto (ove disponibile).</p>	<p>Gli investitori sono tenuti ad adempiere ai requisiti d'investimento relativi alla Classe di Azioni in cui intendono investire (ad es. investimento minimo iniziale e tipologia di investitore specifica, secondo quanto precisato nella sezione "Classi e Tipologie di Azioni"). Qualora un investitore acquistasse Azioni in una Classe di Azioni per cui detto investitore non adempia ai requisiti stabiliti, gli Amministratori si riservano il diritto di rimborsare l'allocazione dell'investitore. In tal caso, gli Amministratori non sono obbligati a fornire all'investitore un preavviso relativo alle azioni intraprese. Gli Amministratori possono altresì decidere, previa consultazione e approvazione dell'investitore che non adempia ai requisiti d'investimento, di trasferire l'investitore in una classe più appropriata del rispettivo Comparto (ove disponibile). Tuttavia, se l'investitore detiene Azioni di Classe X ma non ha stipulato un contratto separato con l'entità pertinente del Gruppo BlackRock (come indicato nella sezione "Classi e Tipologie di Azioni"), gli Amministratori si riservano il diritto, con preavviso di 30 giorni di calendario, di convertire la partecipazione dell'investitore in una Classe di Azioni diversa dalla Classe X del Comparto di riferimento, senza consultare preventivamente l'investitore o richiederne l'approvazione.</p>

Allegato 7 - Modifiche ai livelli previsti di leva finanziaria

Comparto	Attuale livello previsto di leva finanziaria	Nuovo livello previsto di leva finanziaria	Motivo del cambiamento
Flexible Multi-Asset Fund (modificato in ESG Multi-	200%	300%	Il Consulente per gli Investimenti vorrebbe ricorrere a una gamma più ampia di strategie di

Comparto	Attuale livello previsto di leva finanziaria	Nuovo livello previsto di leva finanziaria	Motivo del cambiamento
Asset Fund, come descritto in precedenza).			diversificazione, in base a quanto consentito dall'attuale politica d'investimento del Comparto, il che continuerà ad essere consentito anche in seguito all'aggiunta degli screen di filtro ESG. L'attuale livello di leva finanziaria inferiore previsto significa che il Comparto potrebbe essere eccessivamente limitato in alcune aree quali le strategie di reddito fisso e di volatilità. Incrementando il livello di leva finanziaria prevista, il Consulente per gli Investimenti mira ad aumentare la gamma di opportunità strategiche per il Comparto, aumentando l'opportunità di massimizzare il rendimento dell'investimento e di ridurre il rischio.
World Bond Fund	150%	250%	La leva finanziaria tipica di questo Comparto è stata costantemente superiore al valore attualmente calcolato. Ci aspettiamo che ciò continuerà a verificarsi a causa della maggiore volatilità.
Global Government Bond Fund	180%	300%	La leva finanziaria tipica di questo Comparto è stata costantemente superiore al valore attualmente calcolato.

Comparto	Attuale livello previsto di leva finanziaria	Nuovo livello previsto di leva finanziaria	Motivo del cambiamento
			Ci aspettiamo che ciò continuerà a verificarsi a causa della maggiore volatilità.
Global Corporate Bond Fund	140%	200%	La leva finanziaria tipica di questo Comparto è stata costantemente superiore al valore attualmente calcolato. Ci aspettiamo che ciò continuerà a verificarsi a causa della maggiore volatilità.

Allegato 8 - Modifiche alla formulazione anti-diluizione

Formulazione attuale (prima della Data di efficacia)	Nuova formulazione (da applicare a decorrere dalla Data di efficacia)
<p>Gli Amministratori possono rettificare il Valore Patrimoniale Netto per Azione di un Comparto al fine di ridurre l'effetto di "diluizione" su quel Comparto. Si ha diluizione quando il costo effettivo di acquisto o vendita degli attivi sottostanti di un Comparto si allontana dal valore contabile di tali attività nella valutazione del Comparto a causa dei costi di negoziazione, delle imposte e di qualsiasi differenziale tra i prezzi di acquisto e vendita degli attivi sottostanti. La diluizione può avere un effetto negativo sul valore di un Comparto e pertanto incidere sugli Azionisti. Rettificando il Valore Patrimoniale Netto per Azione questo effetto può essere ridotto od ostacolato e gli Azionisti possono essere protetti dall'impatto della diluizione. Gli Amministratori possono rettificare il Valore Patrimoniale Netto di un Comparto se in un qualsiasi Giorno di Negoziazione l'insieme delle operazioni relative alle Azioni di tutte le Classi di quel Comparto determina un netto aumento o calo di Azioni che ecceda il limite stabilito di volta in volta dagli Amministratori per quel Comparto (relativamente al costo di mercato di negoziazione del</p>	<p>Gli Amministratori possono rettificare il Valore Patrimoniale Netto per Azione di un Comparto al fine di ridurre l'effetto di "diluizione" su quel Comparto. Si ha diluizione quando il costo effettivo di acquisto o vendita degli attivi sottostanti di un Comparto si allontana dal valore contabile di tali attività nella valutazione del Comparto a causa di fattori come costi di negoziazione e intermediazione, imposte e oneri, oscillazioni del mercato e qualsiasi differenziale tra i prezzi di acquisto e vendita degli attivi sottostanti. La diluizione può avere un effetto negativo sul valore del Comparto e pertanto penalizzare gli azionisti. Rettificando il Valore Patrimoniale Netto per Azione è possibile ridurre o prevenire tale effetto e proteggere gli azionisti dall'impatto della diluizione. Gli Amministratori possono rettificare il Valore Patrimoniale Netto di un Comparto se, in un qualsiasi Giorno di negoziazione, il valore dell'insieme delle operazioni relative alle Azioni di tutte le Classi di quel Comparto determina un aumento o un calo netti che ecceda uno o più limiti stabiliti</p>

Formulazione attuale (prima della Data di efficacia)	Nuova formulazione (da applicare a decorrere dalla Data di efficacia)
<p>Comparto). In tali circostanze, il Valore Patrimoniale Netto del relativo Comparto può essere rettificato di un ammontare (che non eccede l'1,50% del Valore Patrimoniale Netto, oppure il 3% in caso di Comparti di reddito fisso) che riflette i costi di negoziazione stimati che possono essere sostenuti dal Comparto e il differenziale stimato dei prezzi di offerta e di domanda degli investimenti del Comparto. Inoltre, gli Amministratori possono decidere di includere oneri fiscali anticipati nell'importo della rettifica. Detti oneri fiscali differiscono sulla base del mercato e si prevede attualmente che non debbano superare il 2,5% del Valore Patrimoniale Netto. La rettifica sarà positiva quando la variazione netta determina un aumento delle Azioni del Comparto, e negativa quando essa ne determina un calo. Poiché in taluni mercati azionari e paesi le commissioni degli acquisti e delle vendite possono avere strutture differenti, le rettifiche dei saldi netti in entrata possono essere diverse da quelle applicate ai saldi netti in uscita. Qualora una parte sostanziale degli investimenti di un Comparto riguardi titoli di Stato o strumenti del mercato monetario, gli Amministratori possono decidere che tali rettifiche non sono opportune. Si ricorda agli Azionisti che a causa di tali rettifiche apportate al Valore Patrimoniale Netto per Azione, la volatilità del Valore Patrimoniale Netto per Azione di un Comparto potrebbe non riflettere appieno la reale performance degli attivi sottostanti del Comparto.</p>	<p>dagli Amministratori per quel Comparto. L'importo della rettifica del Valore Patrimoniale Netto del Comparto in un qualunque Giorno di Negoziazione dipende dal costo previsto della negoziazione di mercato per il Comparto interessato. In tali circostanze, il Valore Patrimoniale Netto del Comparto può essere rettificato di un importo non superiore all'1,50% o, nel caso di Comparti a reddito fisso, non superiore al 3%. La rettifica sarà positiva quando la variazione netta determina un aumento del valore di tutte le Azioni del Comparto, e negativa quando essa ne determina un calo. Poiché in taluni mercati azionari e paesi le commissioni degli acquisti e delle vendite possono avere strutture differenti (soprattutto con riferimento a imposte e oneri), le rettifiche dei saldi netti in entrata possono essere diverse da quelle applicate ai saldi netti in uscita. Inoltre, gli Amministratori possono decidere di includere oneri fiscali straordinari nell'importo della rettifica. Detti oneri fiscali straordinari differiscono sulla base del mercato e si prevede attualmente che non debbano superare il 2,5% del Valore Patrimoniale Netto. Qualora un Comparto investa principalmente in determinate tipologie di attività, come titoli di Stato o strumenti del mercato monetario, gli Amministratori possono decidere che tali rettifiche non sono opportune. Si ricorda agli Azionisti che a causa di tali rettifiche apportate al Valore Patrimoniale Netto per Azione, la volatilità del Valore Patrimoniale Netto per Azione di un Comparto potrebbe non riflettere appieno la reale performance degli attivi sottostanti del Comparto.</p>